

IVG

Bassetti in tv contro Capua: “Si occupi dei suoi pazienti”. Ma i veterinari savonesi prendono le distanze

di **Redazione**

01 Dicembre 2020 - 15:51



Provincia. “L’Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Savona, assieme al presidente della Federazione Nazionale Veterinari Italiani (Fnovi) Dr. Gaetano Penocchio, esprime distanza e stupore da quanto esternato dal Prof. Matteo Bassetti durante una trasmissione televisiva in un dibattito sul vaccino contro il Covid 19, nella quale invitava la collega e virologa di fama mondiale Ilaria Capua, essendo un Medico Veterinario, a occuparsi dei propri pazienti”. Lo afferma, in una nota, l’ordine dei medici veterinari della provincia di Savona.



“Questo Consiglio ribadisce fermamente che la salvaguardia della salute pubblica è proprio di pertinenza del Medico Veterinario (articolo 1 del codice deontologico) che nel pubblico si impegna quotidianamente nell’ispezione e il controllo degli allevamenti e alimenti di origine animale e anche nel privato nella difesa dalle zoonosi ossia delle patologie trasmesse dagli animali - - si legge nella nota -. Ricorda inoltre il grande contributo dato dai Medici Veterinari in passato alla medicina umana, in particolare sullo sviluppo di vaccini contro le malattie anche dell’uomo (un esempio Peter Doherty Medico Veterinario premio Nobel per la Medicina per le scoperte sulle cellule linfomatose e le reazioni del sistema immunitario quando è attaccato da un virus, scoperte che stanno alla base dei vaccini) e anche nella pandemia attuale in quanto nello sviluppo e ricerca del vaccino contro il Covid 19 che ricordiamo essere una zoonosi, accanto ai ricercatori medici umani sono attivamente impegnati anche medici veterinari”.

“In conclusione come Medici Veterinari ribadiamo con forza, anche in considerazione della situazione attuale, la necessità di attuare il principio moderno di ‘One Health’ universalmente riconosciuto in tutto il mondo e che dovrebbe ben essere presente in ogni medico, secondo cui la salute umana, la salute animale e la salute dell’ecosistema siano legate indissolubilmente. Pertanto ogni disciplina e branca sociale, economica e medica

senza anacronistiche distinzioni, contribuisce, ognuno a suo modo, al raggiungimento dell'obiettivo comune quale la salute globale" concludono dall'ordine.

E proprio con riferimento alla polemica scaturita a seguito del suo intervento in tv, il medico genovese è intervenuto con un post sulla sua pagina facebook : "Desidero precisare che nessuno ha detto che i medici veterinari non siano esperti di vaccini e non svolgano un ruolo importante in sanità pubblica. Il mio intervento è stato relativo ad una inesattezza (a mio parere) detta da una collega veterinaria sulla efficacia dei vaccini. È stato infatti detto in una trasmissione televisiva che i vaccini non prevengono la trasmissione dell'infezione. In medicina umana è molto raro che un vaccino efficace non diminuisca anche la trasmissione di una malattia infettiva. Io credo che per la medicina umana e la medicina veterinaria ci siano studi e competenze diverse. Niente contro i colleghi veterinari e la Dottoressa Capua, che stimo, ma ci occupiamo di pazienti diversi. Il covid è una zoonosi ovvero una malattia infettiva trasmessa da un animale che colpisce prevalentemente gli uomini e le donne di questo mondo".